

Incontro di spiritualità "Farsi Prossimo"

Monza 13 gennaio 2019

Le feste natalizie rinnovano lo spirito di umanità che tutti, proprio tutti, abbiamo al fondo dell'animo e l'incontro "Farsi prossimo", proposto dalla nostra guida spirituale p. Giuseppe Moretti, conferma l'eco di questo desiderio.

Così domenica 13 gennaio, presso l'Istituto Missionario S. Cuore di Monza, molte persone hanno risposto a questo invito e, nota positiva, numerosi coloro che non appartengono all'Associazione.

Sono state poste domande: Chi è il mio prossimo? Essere prossimo di chi? Dopo aver ricercato le risposte con l'aiuto delle Scritture si è passati all'analisi di una delle più belle e più attuali parabole, quella del Samaritano.

Il Samaritano, uomo contestato e rifiutato dalla religione ufficiale per aver abbandonato la tradizione comune degli Israeliti, al contrario del dottore della legge (levita) e del sacerdote si commuove, si prende cura di un povero disgraziato, abbandonato, mezzo morto sul ciglio della strada.



Questo atteggiamento di compassione che postpone i propri affari, i propri impegni, la stanchezza e la paura, rivela il cuore di Dio. Alla luce di questa parabola anche a noi viene proposto di sintonizzare il nostro cuore, le nostre scelte, i nostri pensieri al Suo.

La morale è quella di riscoprire uno sguardo umano perché è solo l'umanità a renderci felici, in armonia con noi stessi e con gli altri.

Al termine dell'incontro abbiamo partecipato alla Messa celebrata da p. Giuseppe Moretti



coscienti che non si sente, non si ascolta la Messa, ma la si vive, la si porta fuori sulle strade, vivendo con misericordia come persone credibili.

Alcuni di noi si sono fermati ed hanno condiviso il pranzo. E' stato un momento di convivialità molto gradito e proficuo per rinfrancare legami creati durante gli anni.

Al termine di questa giornata, con lo spirito rinnovato sarà più facile continuare la stessa missione di Samaritano: "Va', e anche tu fa' lo stesso" nella quotidianità della nostra vita.

Grazie a p. Giuseppe che ha reso l'incontro un momento importante per la nostra formazione cristiana.

Cornelia